

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:****MENS SANA IN CORPORE SANO****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

E 20 – Educazione alimentare

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Si premette che con gli enti di accoglienza, tutti enti co-progettanti, è stata condivisa l'analisi delle criticità, dei bisogni e dei dati in modo da strutturare e dare concretezza al progetto. Così fatto si è data maggior chiarezza sugli obiettivi prefissati e i risultati attesi. In funzione delle singole potenzialità, Solidarietà Cervinese e tutti gli altri Enti di accoglienza, lavoreranno al perseguimento degli obiettivi del progetto assumendosi compiti specifici. Al progetto si darà maggior importanza all'inserimento di giovani con minori opportunità al fine di garantire a tutti la possibilità di svolgere il Servizio Civile Universale. A tal proposito essi saranno impegnati in tutte le attività, senza alcuna distinzione e a tutti verrà data l'opportunità di poter fare un'esperienza unica nel suo genere e poter sviluppare una crescita personale attraverso l'aggregazione, l'inclusione e capacità di mettere in campo le proprie capacità. Fondamentale sarà garantire la partecipazione al SCU ai giovani con minori opportunità che parteciperanno a tutte le attività progettuali.

Tenendo conto degli obiettivi condivisi nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dai Paesi aderenti all'assemblea generale delle Nazioni Unite. In particolare, l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ha come fine quello di "Garantire la salute e il benessere per tutti e a qualsiasi età", per tanto il presente progetto si pone l'obiettivo generale di promuovere una nuova cultura del benessere che si fondi sul binomio *"alimentazione corretta ed equilibrio psicofisico"*.

Obiettivo 1.1: sviluppare nei cittadini ed in particolare nei giovani una "coscienza" alimentare, sensoriale e del gusto, attraverso una rete di supporto, informazione ed orientamento che favorisca un rapporto più positivo con il cibo;

Obiettivo 2.1: favorire l'introduzione nelle mense scolastiche di prodotti biologici ed a Km 0;

Obiettivo 3.1: sviluppare e promuovere la conoscenza nei giovani e nelle loro famiglie dei prodotti tipici e tradizionali al fine di fornire ai giovani alternative più salutari del cibo spazzatura;

Obiettivo 4.1: promuove e sostenere i produttori BIO locali.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività saranno uguali per ogni sede di attuazione comprese quelle degli enti coprogettanti. All'interno del progetto è prevista la partecipazione di giovani con minori opportunità. Questi saranno inseriti in tutte le attività descritte nei precedenti box in quanto ogni singola attività è stata pensata per tutti Gli operatori volontari, senza fare distinzione, creando già all'interno del gruppo SCU integrazione sociale. L'ente è ben consapevole che all'Operatore volontario non possono essere delegate responsabilità proprie del personale dell'ente.

AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO
<p>Azione 1.1.1 -Realizzazione di percorsi di promozione ed informazione sulla sana alimentazione</p>	<p>Attività 1.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare la proposta di un nuovo piano di educazione alimentare rivolto agli studenti delle scuole;            Attività 1.1.1.2. realizzazione e promozione di quattro interventi di sensibilizzazione territoriale “street info food”, mediante attività di animazione e di informazione attraverso uno sportello informativo itinerante presso le principali piazze e/o plessi di maggiore interesse dove poter intercettare la cittadinanza;            Attività 1.1.1.3 realizzazione di una giornata evento di promozione/informazione sulla sana alimentazione attraverso giochi, letture ed attività per conoscere gli alimenti e i loro costituenti;            Attività 1.1.1.4 la realizzazione, presso le sedi di attuazione del progetto, di uno “sportello di educazione al cibo” finalizzato ad assistere e orientare i giovani ed i loro genitori ad un'alimentazione consapevole, fornendo loro tutte le informazioni circa i rischi legati ad una nutrizione scorretta, malsana e disfunzionale;            Attività 1.1.1.5 sviluppare una rete informativa usufruendo di canali comunicativi immediati, quali profili social, pagine online, volte a diffondere informazioni adeguate nell'ambito dell'educazione alimentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto all'organizzazione ed all'espletamento delle attività di animazione di informazione e di promozione;</li> <li>- Affiancamento nelle fasi di accoglimento delle richieste di supporto dello sportello di educazione al cibo;</li> <li>- Supporto alle attività di animazione;</li> <li>- Creazione di una mailing list dei contatti delle scuole interessate alla proposta di un nuovo piano alimentare;</li> <li>- Distribuzione del materiale informativo prodotto in materia di sana alimentazione;</li> <li>- Affiancamento nella gestione dei canali comunicativi immediati</li> </ul>
<p>Azione 3.2.1.1 Sensibilizzare le amministrazioni locali all'introduzione nelle mense scolastiche, dei prodotti biologici</p>	<p>Attività 2.1.1.1 predisposizione e esibizione alle pubbliche amministrazioni di una proposta di menù per la mensa scolastica che utilizzi prodotti biologici e a Km 0, nel rispetto della relativa stagionalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento nella predisposizione di una proposta di menù scolastico che utilizzi prodotti BIO</li> </ul>
<p>Azione 3.1.1.1 Divulgazione di ricette sane e tradizionali</p>	<p>Attività 3.1.1.1 creazione e divulgazione di un libro illustrato di raccolta di ricette tradizionali e salutari volto ad implementare la consapevolezza che il cibo sano non è solo calorie ma soprattutto tradizione e piacere di stare insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nell'attività di ricerca e di raccolta delle ricette tipiche;</li> <li>- Supporto nell'attività di divulgazione</li> </ul>
<p>Azione 4.1.1.1 Mappatura e promozione delle aziende BIO locali</p>	<p>Attività 4.1.1.1 ricerca delle aziende di produzione dei prodotti biologici locali;            Attività 4.1.1.2 promozione delle suddette aziende e dei relativi prodotti attraverso la stampa di materiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto all'attività di mappatura delle aziende BIO;</li> <li>- affiancamento nella creazione di una mailing list di contatti di persone</li> </ul>

	informativo Attività 4.1.1.3 organizzazione di visite guidate fornendo ai produttori locali strumenti e sostegno per sviluppare la capacità di gestire l'accoglienza nelle proprie aziende.	interessate alle visite guidate e nella predisposizione del relativo calendario; - affiancamento logistico durante le visite
--	--	---

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile Universale.

<i>N.</i>	<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
1	SU00174A09 - Comune di Gallo Matese	160818 - Urban Node	GALLO MATESE (CE)	Via Roma 2	1
2	SU00174A33 - COMUNE DI PASTORANO	170633 - Centro sportivo "Caricchia"	PASTORANO (CE)	Via Madonna delle Grazie snc	2+1 GMO
3	SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	170638 - Solidarietà Cervinese	CERVINO (CE)	Via/Trav Ugo Foscolo 1	1+1 GMO
4	SU00174A10 - Comune di Sant'Angelo D'Alife	160811 - Comune Sant'Angelo d'Alife	SANT'ANGELO D'ALIFE (CE)	Piazza Umberto I 1	2+1 GMO
5	SU00174A12 - Comune di Portico di Caserta	169677 - Casa Comunale	PORTICO DI CASERTA (CE)	Piazza Rimembranza 1	1+1 GMO
6	SU00174A08 - Comune di Letino	160541 - Ex sede Comunale	LETINO (CE)	Via Francesco Turati 10	2

**GMO (Giovani con MINORI OPPORTUNITA')**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

in totale per l'intero progetto sono previsti 13 operatori volontari senza vitto e alloggio.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria;
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio;
- Disponibilità a missioni, interne ed esterne;
- Impegno nei giorni festivi;
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;
- Disponibilità al lavoro di gruppo e di équipe;
- Presenza decorosa, responsabile e puntuale;
- Obbligo di riservatezza ai dati sensibili degli utenti coinvolti.

le attività si svolgeranno per cinque giorni a settimana, per cinque ore giornaliere, per un totale di 25 ore settimanali

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****METODOLOGIA**

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: [www.solidarietacervinese.net](http://www.solidarietacervinese.net)

**STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE**

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;

2. Selezione:

a) Valutazione documentale dei titoli;

b) Colloquio personale;

**1. Reclutamento** - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "madre"; per i candidati non selezionati è prevista una comunicazione attraverso posta elettronica direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda dal candidato stesso.

**2. Selezione:** I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative,

di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;
- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito massimo di 6 punti per ogni domanda.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati *idonei e selezionati* a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze rilasciato dall'Ente "Percorsi"

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale verterà sulle seguenti tematiche:

- Valori ed identità del SCU
- Cittadinanza attiva
- Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore e si svolgerà presso l'Aula Magna della Provincia di Caserta.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività di formazione specifica, uguale per tutti gli operatori volontari di ogni singola sede, sarà finalizzata a fornire ai volontari, in una prima fase, tutte le informazioni di base necessarie al loro inserimento nelle singole attività previste dal progetto, in un secondo tempo, a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva. La formazione specifica si realizzerà in parte presso ciascuna sede di attuazione progetto ed in parte presso la sede dell'Ente Solidarietà.

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

#HEALTHYLIFE: Vogliamoci bene!

#### **OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Il progetto prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

4

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificato ISSEE inferiore a euro 10.000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

I volontari con minori opportunità previsti nel progetto, svolgeranno le attività indicate nel box

“ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI”

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli operatori volontari nelle condizioni di disagio economico, avranno un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto, così come ampiamente dimostrato nei punti precedenti, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione esperienze. Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE, Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori volontari di interesse. Ciò richiederà in definitiva un maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due ore in più a settimana oltre le 10 già assicurate) e un coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio. Non si trascurerà infine una integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più), laddove si rendesse necessario. Si cercherà infine, se si risconterà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede un periodo di tutoraggio

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→ Ore dedicate

28 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in **7 moduli** (per un **totale di 28 ore**), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai **contenuti obbligatori** del percorso, un **modulo individuale** di 4 ore e un ulteriore **modulo collettivo** di 4 ore relativo alle **attività opzionali**. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

→ Attività di tutoraggio

Si descrivono, a seguire, i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie**, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
-------------------	--------	----------------------

1	MI AUTOVALUTO	4 h	Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.
2	IL MIO SERVIZIO CIVILE	4 h	Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso.
3	IL MIO BIGLIETTO DA VISITA	4 h	Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo <i>Youthpass</i> e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> .
4	MI PRESENTO	4 h	Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e <i>assessment center</i> , sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali.
5	MI INFORMO	4 h	I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario.

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
6	LAVORO SU DI ME (individuale)	4 h	Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Il percorso di tutoraggio prevedrà un **modulo aggiuntivo**, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue.

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
7	MI ATTIVO	4 h	Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali



			<p>punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.</p>
--	--	--	---

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.